



Nato a Lione nel 1923, Marc Ribaud cominciò a fotografare a quattordici anni con una Kodak pocket che serviva soprattutto a scattare foto alla gente senza attirare l'attenzione. Le sue immagini hanno infatti il pregio dell'autenticità. Fu accettato nell'agenzia Magnum di Parigi nel 1952 dopo aver conosciuto Henri Cartier-Bresson che mostrò entusiasmo per le sue foto sulla seconda guerra mondiale. Dal 1955 cominciò a viaggiare in India, Nepal e Unione Sovietica. Fu uno dei primi fotografi occidentali ad entrare in Cina dopo la rivoluzione e, tra le sue avventure, rimane leggendario il viaggio intrapreso in auto dall'Alaska in Messico. Fu nelle zone di guerra in Cambogia e Vietnam negli anni Sessanta, e in Cecoslovacchia e Polonia alla fine degli anni Settanta. Rimane uno dei massimi maestri viventi del fotogiornalismo artistico in bianco e nero.

Prossima mostra in galleria: "Marilyn Monroe", dal 7 novembre al 23 dicembre. Una selezione di foto vintage di Eve Arnold, Bernard of Hollywood e Andre DeDienes.



Anou Grinberg, 1991. Left: *Der Maler vom Eiffel Rurm*, 1958. © Marc Riboud.
Courtesy In focus Galerie, Cologne. Prices for later prints from 1.450 to 3.000 euros.

Born in Lyon in 1923, Marc Ribaud began photographing at age 14 with a Kodak pocket camera which served, above all, to be able to take photos of people without attracting their attention. And, in fact, his photographs are "real". He became part of the Magnum agency in Paris in 1952 after meeting Henri Cartier-Bresson who was excited by his World War II photographs. Starting in 1955, he began traveling to India, Nepal and the Soviet Union. He was one of the first Western photographers to enter China after the revolution and, among his many adventures is his legendary voyage by auto from Alaska to Mexico. He went to the war zones in Cambodia and Vietnam in the 1960s, and in Czechoslovakia and Poland in the late 1970s. He is one of the great living masters of artistic photojournalism in black-and-white.

Upcoming in the gallery: "Marilyn Monroe", from 7 November to 23 December. A selection of vintage photos by Eve Arnold, Bernard of Hollywood and Andre DeDienes.